

**Società**

Venezia a Roma
Capolavori dal Lido
da "Sacro Gra" a Locke

FRANCO MONTINI
A PAGINA XI

Venezia a Roma

Capolavori dal Lido tra "Sacro Gra" e "Via Castellana Bandiera"

**CAMPIDOGLIO**

La rassegna è stata presentata in Campidoglio. Accanto, da sinistra, Gianfranco Rosi, Ignazio Marino, Massimo Bray ed Elena Cotta. Al centro, "Sacro Gra".

La rassegna che inizierà stasera al Quattro Fontane propone 8 giorni di proiezioni in 14 cinema con 46 film in cartellone

FRANCO MONTINI

OTTO giorni di proiezioni, 46 i film in cartellone, 14 i cinema coinvolti. Quest'anno "Venezia a Roma" è qualcosa di più di una semplice vetrina riassuntiva. Il programma è particolarmente prestigioso e variegato; i film premiati con i maggiori riconoscimenti ci sono tutti dal Leone d'oro "Sacro Gra", che passerà questa sera in due proiezioni alle 20.45 e alle 22.30 al

Quattro Fontane; al Leone opera prima "White shadow", ai film premiati per le migliori interpretazioni maschili e femminili, ovvero il greco "Miss Violence", che ha conquistato anche il premio per la regia, e "Via Castellana Bandiera". Per la prima volta approda a "Venezia a Roma" anche il programma pressoché completo della Settimana Internazionale della Critica che si svolgerà in un'unica sede, il Nuovo Olimpia, da domani a domenica, con proiezioni accompagnate da presentazioni di esperti. Negli stessi giorni al Farnese sarà invece in programma la sezione "Giornate degli Autori". Ad arricchire il programma anche una serie di incontri con i registi italiani che hanno partecipato alla Mostra, organizzati presso Fandango Incontro da sabato a mercoledì prossimo. Il pubblico potrà ascoltare e rivolgere domande a Gianni Amelio, Matteo Oleotto, regista del film rivelazione "Zoran, il mio nipotescemo", Costanza Quadriglio ed Emma Dante.

Dopo un paio di edizioni più in sordina, "Venezia a Roma" viene dunque rilanciata alla grande e non è un caso che alla presentazione dell'iniziativa, svoltasi ieri in Campidoglio, oltre ai trionfatori italiani, il regista Gianfranco Rosi e l'attrice Elena Cotta, fossero presenti anche il ministro Bray, il sindaco Ignazio Marino, gli assessori alla cultura di Comune e Regione, Flavia Barca e Lidia Ravera, per testimoniare da parte delle istituzioni pubbliche una nuova e rinnovata attenzione nei confronti del cinema. Il primo cittadino ha annunciato che una proiezione di "Sacro Gra" si svol-



gerà a fine ottobre al Laurentino 38, nel Centro culturale Elsa Morante. E anche quest'anno "Venezia a Roma" avrà un andamento itinerante coinvolgendo ogni giorno locali limitrofi per dare modo agli appassionati di poter rapidamente spostarsi da una sala all'altra e visionare nella stessa giornata, proprio come accade nei festival, più film, tutti rigorosamente in versione originale.

Oggi, oltre che al Quattro Fontane, dove si proietterà alle 18.30 "Profezia/L'Africa di Pasolini" cui seguirà un incontro con l'autore Gianni Borgna, che in veste di assessore alla cultura del Comune di Roma è stato proprio l'inventore della rassegna, giunta alla 18esima edizione, i film di "Venezia a Roma" sono in programma anche al Barberini e al Fiamma. In quest'ultima sala saranno proiettati due titoli imperdibili: "Chestrano chiamarsi Federico", imprevedibile, modernissimo omaggio di Scola a Fellini, e "Locke" di Steven Knight, salutato a Venezia come il film più sorprendente della mostra. Una storia che si svolge in tempo reale, tutto all'interno di una vettura, con un unico attore: un vero e proprio film scommessa, magistralmente riuscito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA